

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 CASELLE di Sommacampagna
Tel. 0458581200 Cell. 3485214565
E_mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Aeroporto? Autostrade? Ferrovie?

Abbiamo già dato!



Ora... basta!!!

www.vivicaselle.eu

NO alla DISCARICA

Caselle di Sommacampagna, 20 Luglio 2009

Dossier: EU-Pilot 488/09/ENVI
e Procura Repubblica: 08/805 ANCNR

Alla **Commissione Europea**
Direzione Generale - Ambiente
ENV.A.2 - Infrazioni
B-1049 Bruxelles (Belgio)

e per conoscenza:

Alla **Procura della Repubblica**
presso Tribunale di Verona
Sezione di Polizia Giudiziaria - ARPAV
Corte Giorgio Zanconati, 1
37122 - VERONA

Oggetto:

Nuova "NEGAZIONE" di Accesso agli Atti da parte del "Quadrante Europa"

In data 6 Luglio 2009 dalla Commissione Europea, [Allegato A] il sottoscritto ha ricevuto comunicazione di apertura di una pratica: **EU-Pilot 488/09/ENVI** relativa a: *presunte violazioni della direttiva 85/337/CEE (la direttiva VIA) e della direttiva 2001/42/CE (la direttiva VAS), nella provincia italiana di Verona, in relazione alla realizzazione di un terminal ferroviario per il trasporto combinato autorizzato il 20 maggio 2008 all'interno del cosiddetto "Quadrante Europa".*

Al ricevimento di detta comunicazione, il sottoscritto, in data 7 Luglio 2009, ha scritto - nuovamente - al Consorzio Z.A.I. - Ente pubblico che gestisce il "Quadrante Europa" - una lettera [Allegato B] avente questo oggetto: *Verifica Infrazione di: V.I.A. e di: V.A.S. dell'Interporto "Quadrante Europa" - Rinnovo della Richiesta di Documentazione, ai sensi del D. Lgs. 195-2005*, una seconda richiesta dopo la prima negazione di accesso agli atti del 26 maggio 2009 con prot. 1337/09 del Consorzio Z.A.I.

A questa mia **nuova** richiesta del 7.7.2009, dal Consorzio Z.A.I. in data 19 Luglio 2009 prot. 1977/09, [Allegato C] con lettera a firma del Presidente, mi è stato **di nuovo negata l'accessibilità agli atti** con un'ulteriore motivazione: *"Le segnaliamo altresì che anche il D.L.gs. 195/2005, da Lei richiamato, nell'art. 5, comma primo, lettera C, esclude il diritto di accesso nei casi in cui "la richiesta è espressa in termini eccessivamente generici". Siamo pertanto spiacenti di non potere accogliere la Sua richiesta, in quanto espressa in termini generici e diretta ad esercitare una sorta di inammissibile controllo generalizzato."*

Si sottolinea che il rinnovo della richiesta di accesso agli atti inviata **non era generico** ma era questo:

Tutto ciò premesso il sottoscritto, **CHIEDE DI AVERE ACCESSO** - con rilascio di "copie cartacee" e/o in subordine su supporto informatico (in file.pdf) **di TUTTA la documentazione relativa a:**

A_ Planimetria (in 3 copie) con sopra evidenziati tutti gli interventi infrastrutturali ed edilizi eseguiti dopo l'entrata in vigore della Direttiva 85/337/CEE (V.I.A.) con allegata tabella riassuntiva, contenente i "dati identificativi" e le "date di rilascio delle Concessioni Edilizie", (a titolo di esempio: Opere Infrastrutturali Interporto, Binari per intermodalità, Edifici per spedizionieri, Parcheggi autovetture di ditte produttrici automobili, Centro Logistico Autogerma, Centro Agro Alimentare, Uffici Direzionali, ecc.)

B_ Copia di Decreti di eventuali procedure di "screening" che fossero state espletate prima della realizzazione delle infrastrutture e degli interventi (elencati nella planimetria sopra richiesta).

C_ Copia di Piani, Programmi e/o Accordi di Programma, "e/o modifiche di precedenti" che siano stati approvati dopo l'entrata in vigore della Direttiva 2001/42/CE (V.A.S.)

E la motivazione di questa rinnovata richiesta, molto precisa e dettagliata e, “non generica”... è che il **terminal ferroviario per il trasporto combinato** citato nella lettera della Commissione Europea **è solo uno** di tutte le opere e di tutti gli interventi strutturali che sono stati realizzati all’interno del comparto denominato: “Quadrante Europa”, gestito dal “Consorzio Z.A.I.” le cui autorizzazioni a costruire sono rilasciate dal Comune di Verona all’interno del quale territorio... è ubicato il Quadrante Europa.

Dalla “Guida 2008”, edita dal Consorzio Z.A.I. [Allegato D] dal cui documento è stata tratta la sottostante immagine, **di cosa sia e di cosa vi sia stato insediato** nel “Quadrante Europa” appare evidente che non è stato realizzato solo un terminal ferroviario, ma ben altro e il tutto senza V.I.A. e senza V.A.S.



Sempre dalla “Guida 2008” del “Quadrante Europa”, appare evidente com’è oggi questo insediamento e di come è stato previsto per il futuro, nel Masterplan approvato nel 2005 dal Consorzio Z.A.I., ma del quale strumento, ad oggi, non ho conoscenza che questo sia MAI stato approvato da organi superiori.



Premesso tutto questo, il sottoscritto ha necessità di **avere** accesso ad una serie di documentazione come riportata nella richiesta di accesso agli atti:

A_ Planimetria (in 3 copie) con sopra evidenziati tutti gli interventi infrastrutturali ed edilizi eseguiti dopo l'entrata in vigore della Direttiva 85/337/CEE (V.I.A.) con allegata tabella riassuntiva, contenente i "dati identificativi" e le "date di rilascio delle Concessioni Edilizie", (a titolo di esempio: Opere Infrastrutturali Interporto, Binari per intermodalità, Edifici per spedizionieri, Parcheggi autovetture di ditte produttrici automobili, Centro Logistico Autogerma, Centro Agro Alimentare, Uffici Direzionali, ecc.)

B_ Copia di Decreti V.I.A rilasciati e/o di eventuali procedure di "screening" che fossero state espletate prima della realizzazione delle infrastrutture e degli interventi (elencati nella planimetria sopra richiesta).

C_ Copia di Piani, Programmi e/o Accordi di Programma, "e/o modifiche di precedenti" che siano stati approvati dopo l'entrata in vigore della Direttiva 2001/42/CE (V.A.S.)

Questo al fine di poter individuare le opere e gli interventi infrastrutturali che sono state realizzate **"senza"** la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A) soprattutto e se poi anche il Masterplan del "Quadrante Europa" **non è stato sottoposto** alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in quanto... approvato... SOLO dal Consorzio Z.A.I.



Per quanto qui illustrato, e visto la seconda Negazione per l'Accesso agli Atti da parte del Consorzio Z.A.I., si chiede pertanto alla Commissione Europea di poter sottoporre - **direttamente** - le qui indicate richieste al fine che il sottoscritto possa riuscire poi, a delineare il quadro generale al fine di poter identificare le opere e gli interventi che **non sono stati sottoposti** alla V.I.A. e verificare altresì quale autorità italiana abbia approvato il Masterplan del Quadrante Europa con la relativa V.A.S. di cui... il sottoscritto, ad oggi, non ha alcuna conoscenza che questa sia stata predisposta e tanto meno approvata.

Chiedendo di poter avere accesso agli atti, come sopra elencati, al Consorzio Z.A.I. il sottoscritto non ha nessuna intenzione di **"esercitare una sorta di inammissibile controllo generalizzato"**... su quanto sia già stato insediato nel "Quadrante Europa", perché non è questo il... desiderio del sottoscritto.

Il sottoscritto chiede quei documenti, perché e qualora **quanto è stato insediato nel Quadrante Europa**, fosse stato autorizzato: **"senza V.I.A."** e **"senza V.A.S."**, queste irregolarità e illegittimità potrebbero aver creato dei **"danni ambientali"** che possono aver creato **problemi anche sanitari** alla popolazione residente nel centro abitato di Caselle, di cui il sottoscritto... ne è cittadino residente dalla nascita.

In attesa di un **urgente e deciso** intervento da parte della Commissione Europea, porgo distinti saluti.

Il richiedente l'accesso:

Beniamino Sandrini